



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Volontariando

SETTORE e Area di Intervento:

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE (E03) (E02)

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo generale:

Avvicinare i giovani al mondo del volontariato in modo che possano divenire parte integrante della comunità in qualità di cittadini attivi.

Obiettivi specifici:

- 1) Promuovere la cultura del volontariato nelle scuole superiori attraverso la “rete del volontariato”
- 2) Incentivare e favorire la partecipazione dei giovani nelle associazioni di volontariato
- 3) Promuovere le associazioni di volontariato attraverso mezzi di comunicazione più efficaci

Obiettivo 1

Promuovere la cultura del volontariato nelle scuole superiori attraverso la “rete del volontariato”

Risultato atteso

Sensibilizzazione dei giovani delle scuole di Lanciano sui valori del volontariato e sull'importanza che ricopre nelle dinamiche sociali.

Indicatori

- Numero giovani coinvolti
- Numero di incontri sul volontariato nelle scuole
- Numero di associazioni di volontariato coinvolte

Obiettivo 2

Incentivare e favorire la partecipazione dei giovani nelle associazioni di volontariato

Risultato atteso

Accresciuta partecipazione dei giovani nelle attività delle associazioni di volontariato che operano nel territorio di Lanciano

Indicatori

-Numero di giovani coinvolti attivamente in percorsi esperienziali con le organizzazioni di volontariato del territorio

- Numero di percorsi esperienziali attivati nelle odv

Obiettivo 3

Promuovere le associazioni di volontariato attraverso mezzi di comunicazione più efficaci

Risultato atteso

Adozione da parte delle associazioni di strumenti digitali e tecnologici per coinvolgere le nuove generazioni nelle attività di volontariato.

Indicatori

-Numero di servizi video realizzati per la promozione del volontariato tra i giovani

-Numero di manifestazioni ed eventi organizzati sul territorio

-Numero pagine social realizzate

Criticità	Obiettivi	Indicatori	ex ante	ex post
-Scarsa conoscenza da parte dei giovani delle odv del territorio	Promuovere la cultura del volontariato nelle scuole superiori attraverso la “rete del volontariato”	Numero giovani coinvolti	120	180
		Numero di incontri sul volontariato nelle scuole	24	36
-Mancanza di una “rete del volontariato”	attraverso la “rete del volontariato”	Numero di associazioni di volontariato coinvolte	Dato non presente. L’attività non era prevista nel progetto “Oltre i confini”	10
		Numero di schede progettuali compilate dalle associazioni	Dato non presente. L’attività non era prevista nel progetto “Oltre i confini”	10
Bassa percentuale di giovani attivi nelle associazioni di volontariato.	Incentivare e favorire la partecipazione dei giovani nelle associazioni di volontariato	Numero di giovani coinvolti attivamente in percorsi esperienziali con le organizzazioni di volontariato del territorio	Dato non presente. L’attività non era prevista nel progetto “Oltre i confini”	30
		Numero di percorsi esperienziali attivati nelle Odv	Dato non presente. L’attività non era prevista nel	10

			progetto “Oltre i confini”	
Inefficacia dei tradizionali mezzi di comunicazione adottati dalle odv per promuovere le loro attività ai giovani.	Promuovere le associazioni di volontariato attraverso mezzi di comunicazione più efficaci	Numero di servizi video realizzati per la promozione del volontariato tra i giovani	Dato non presente. L’attività non era prevista nel progetto “Oltre i confini”	9
		Numero di manifestazioni ed eventi organizzati sul territorio	3	6
		Numero pagine social realizzate	Dato non presente in “Oltre i confini”	2

CRITERI DI SELEZIONE:

Per la selezione dei volontari verranno predisposte due graduatorie:

Graduatoria 1 per la selezione di 1 volontario con bassa scolarizzazione (medie inferiori)

Graduatoria 2 per la selezione di 3 candidati con titolo di studio dal diploma di scuola superiore.

In mancanza di candidati per una delle due graduatorie, i volontari verranno selezionati da una sola graduatoria

L’ente ricorrerà ad un proprio autonomo sistema di selezione elaborato in conformità con i criteri UNSC

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere, per entrambe le graduatorie, è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:

La Graduatoria sarà data dalla somma del CV e del colloquio

Curriculum vitae: precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all’estero – max 50 punti.

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. I soli candidati idonei selezionati da avviare al servizio dovranno produrre, su richiesta, idonea documentazione relativa ai titoli dichiarati prima dell’approvazione definitiva della graduatoria. Si precisa inoltre che tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate con l’indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.

Colloquio: scheda di valutazione – max 60 punti.

Il punteggio massimo della scheda di valutazione compilata in sede di colloquio per ogni candidato è pari a 60. I candidati per ottenere l’idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si ottiene dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.

Sezione 1 - Valutazione Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze)

Punteggio max attribuibile 50 punti	
Elementi del CV da valutare	Coefficienti e note esplicative
Precedenti esperienze lavorative o di volontariato c/o gli enti proponenti il progetto svolte nell'ambito dello stesso settore di intervento.	1 (sarà attribuito 1 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). Punteggio max attribuibile 14 punti. E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
Precedenti esperienze lavorative o di volontariato c/o enti diversi da quelli proponenti il progetto svolte nell'ambito dello stesso settore di intervento.	0.75 (sarà attribuito 0.75 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). Periodo max valutabile 12 mesi. E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini, stage nello stesso settore del progetto o in settori diversi.	0.50 (sarà attribuito 0.50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). Periodo max valutabile 12 mesi. E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo di studio superiore)	
Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	7
Laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto	6
Laurea triennale attinente al progetto	6
Laurea triennale non attinente al progetto	5
Diploma di scuola media superiore	4
Licenza media	3
Frequenza scuola media superiore	Max 4 punti (1 punto per ogni anno concluso)
Master post universitari, corsi di perfezionamento universitario, corsi di specializzazione.	Max 5 punti (1 punto per ogni titolo) <i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto i titoli attinenti al progetto.</i>

Esperienze di studio o esperienze di volontariato (es. SVE – Servizio Volontario Europeo o, progetti di cooperazione....) all'estero	0.75 (sarà attribuito 0.75 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). Periodo max valutabile 12 mesi. <i>E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.</i>
--	---

Sezione 2 – Colloquio. Scheda di valutazione
Punteggio max attribuibile 60 punti

Fattori di valutazione

Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste nelle attività progettuali.	Giudizio max 60 punti
Condivisione da parte del candidato degli obiettivi previsti nel progetto	Giudizio max 60 punti
Motivazioni del candidato alla scelta del Progetto	Giudizio max 60 punti
Conoscenza del servizio civile nazionale; motivazioni generali sulla scelta del candidato a svolgere attività di servizio civile	Giudizio max 60 punti
Interesse del candidato ad acquisire particolari abilità e professionalità previste nel progetto	Giudizio max 60 punti
Disponibilità del candidato in riferimento a particolari condizioni previste nel progetto (es. flessibilità, trasferimenti, missioni....)	Giudizio max 60 punti
Doti e abilità umane possedute dal candidato	Giudizio max 60 punti
Altre abilità possedute dal candidato (che non sono state valutate in sede di assegnazione di punteggio nel CV). <i>Es. informatica musica, videoediting, conoscenza lingue straniere ecc..</i>	Giudizio max 60 punti
Cittadinanza attiva e partecipazione. Il ruolo della comunicazione nelle politiche sociali di una comunità	Giudizio max 60 punti

La valutazione del colloquio conoscitivo sarà definita dalla media aritmetica dei punteggi di ogni singolo punto
La valutazione del colloquio conoscitivo prevede un massimo di 60 punti.
La valutazione finale della selezione è data dalla somma della valutazione del curriculum vitae e del colloquio conoscitivo.

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

- 9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4
- 10) Numero posti con vitto e alloggio: 0
- 11) Numero posti senza vitto e alloggio: 4
- 12) Numero posti con solo vitto: 0
- 16) Sede di svolgimento: Altri Orizzonti onlus, via Follani 273 – 66034 Lanciano (Ch)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Al fine di coinvolgere i giovani delle scuole e del territorio di Lanciano, i volontari di servizio civile si impegneranno in attività volte alla promozione del volontariato e alla sensibilizzazione al tema della solidarietà.

L'ente intende riservare un posto ad un volontario in possesso di bassa scolarizzazione che lavorerà insieme agli altri volontari alle attività previste dal progetto sebbene con ruoli diversi in alcune attività:

Attività 1.4

Preparazione del materiale necessario allo svolgimento dell'attività

Attività 3.3

Curare l'allestimento del luogo e i materiali necessari allo svolgimento della manifestazione conclusiva

I volontari di servizio civile avranno un ruolo specifico in relazione alle attività riportate nella seguente tabella:

Azione	Attività	Ruolo dei volontari
Azione 1 Attività di sensibilizzazione alla solidarietà e al volontariato	Attività 1.1 Organizzazione di incontri con le odv del territorio.	I volontari di servizio civile avranno il compito di stabilire un contatto con le associazioni del territorio e tra le associazioni stesse, favorendo la "rete del volontariato".

	<p>Attività 1.2 Elaborazione di una scheda progettuale da inviare alle associazioni.</p>	<p>I volontari, con la guida del responsabile legale dell'associazione elaboreranno una scheda progettuale in cui le associazioni descriveranno scopi e attività da fare in collaborazione con gli studenti delle scuole.</p>
	<p>Attività 1.3. Organizzazione di incontri tra insegnanti nelle scuole e referenti delle associazioni.</p>	<p>I volontari faranno da intermediari tra scuole e associazioni aiutandole nell'individuazione del percorso da intraprendere. Per questa attività i volontari collaboreranno con enti partner (no profit)</p>
	<p>Attività 1.4 Incontri con le classi aderenti al progetto.</p>	<p>-I volontari organizzeranno degli incontri con i ragazzi delle scuole di Lanciano e li aiuteranno ad individuare i valori alla base del volontariato attraverso giochi, proiezioni video, cooperative learning e musica.</p> <p>-Preparazione del materiale necessario allo svolgimento dell'attività. (bassa scolarizzazione)</p> <p>Per questa attività i volontari collaboreranno con enti partner (no profit)</p>
	<p>Attività 1.5 Presentazione delle associazioni di volontariato alle classi.</p>	<p>I volontari di servizio civile affiancheranno le odv nella loro presentazione alle classi. Per questa attività i volontari collaboreranno con enti partner (no profit)</p>
<p>Azione 2 Programmazione ed organizzazione di attività da svolgere all'interno delle associazioni di volontariato</p>	<p>Attività 2.1 Esposizione alle classi delle esperienze di volontariato vissute dai volontari di servizio civile.</p>	<p>I volontari dedicheranno parte degli incontri all'esposizione delle proprie esperienze di volontariato al fine di sensibilizzare i giovani e avvicinarli al mondo del volontariato attraverso l'empatia.</p>
	<p>Attività 2.2 Elaborazione e somministrazione di un questionario.</p>	<p>I volontari realizzeranno un questionario da somministrare agli studenti, al fine di capire i loro interessi ed indirizzarli verso il percorso esperienziale più adatto a loro.</p>
	<p>Attività 2.3 Percorso esperienziale dei giovani nelle odv.</p>	<p>I volontari avranno il compito di gestire il rapporto tra odv e giovani partecipando in prima persona ai percorsi esperienziali proposti da ciascuna associazione e coordinandone il calendario. Per questa attività i volontari collaboreranno con enti partner (no profit)</p>

Azione 3 Ideazione di strumenti comunicativi più efficaci	Attività 3.1 Realizzazione di prodotti audiovisivi.	I volontari di servizio civile, racconteranno attraverso video, reportage, interviste, fotografie le esperienze, i volti e le testimonianze dei giovani volontari.
	Attività 3.2 Realizzazione di una pagina Facebook, Instagram e Twitter.	I volontari promuoveranno le attività di volontariato attraverso i canali social più utilizzati dai giovani. Creeranno quindi delle pagine social dedicate a "Volontariando" e le terranno costantemente aggiornate attraverso news, articoli ed eventi.
	Attività 3.3 Organizzazione di una manifestazione conclusiva.	I volontari organizzeranno e realizzeranno insieme alle associazioni e ai ragazzi delle scuole una manifestazione conclusiva per presentare i risultati del progetto alla città. -Curare l'allestimento del luogo e i materiali necessari allo svolgimento della manifestazione conclusiva. (bassa scolarizzazione) Per questa attività i volontari collaboreranno con l'ente partner (profit)

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

NO

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

10) Numero posti con vitto e alloggio: 0

12) Numero posti con solo vitto: 0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai volontari sarà richiesto il rispetto degli orari di lavoro degli uffici di destinazione e degli impegni assunti, dei regolamenti interni dell'associazione e della privacy in base a quanto previsto dal D. lgs. 196/2003 in merito alla raccolta e gestione di dati sensibili. I volontari, inoltre, potranno effettuare missioni e trasferimenti nel territorio provinciale, per la realizzazione delle attività progettuali (attività 1.3, attività 1.4, attività 1.5, attività 2.1, attività 2.2, attività 2.3, attività 3.3) se in possesso di patente di tipo B, con mezzo proprio a seguito di regolare autorizzazione alle trasferte e con la supervisione dell'OLP. Infine, ai volontari sarà richiesta la disponibilità alla flessibilità oraria, in base alle esigenze del servizio da svolgere, anche di pomeriggio e in occasione di eventi e manifestazioni. In particolare è richiesta la disponibilità a svolgere il servizio nei giorni festivi in riferimento alle Attività 2.3, e alla Attività 3.3 (in relazione ai percorsi esperienziali che saranno realizzati con le associazioni di volontariato coinvolte nel progetto e per la manifestazione finale).

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NO

27) Eventuali tirocini riconosciuti:

NO

28) Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

L'Ente ha stipulato con un ente terzo, l'Associazione CNOS-FAP Regione Abruzzo, un apposito accordo per la certificazione ed il riconoscimento delle conoscenze e professionalità acquisite a seguito della partecipazione al progetto e all'attività svolta dalle/i volontarie/i durante l'esperienza del servizio civile nazionale.

La ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE è un dispositivo che certifica le conoscenze acquisite durante esperienze formative formali e non formali:

- Oggetto della dichiarazione saranno le conoscenze di sintesi delle UFC (unità formative capitalizzabili) ovvero le conoscenze di dettaglio maturate nel corso dell'esperienza di servizio civile:

- L'acquisizione di tali conoscenze dovrà essere oggetto di apposita prova di valutazione sviluppata a partire dalle indicazioni metodologiche contenute nelle specifiche UFC;

- La ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE può trovare un proprio valore di scambio nell'ambito del sistema regionale di formazione professionale per il completamento di percorsi di formazione che prevedono l'acquisizione coerenti con le competenze dichiarate per la prosecuzione della formazione esterna nell'ambito dell'apprendimento (mobilità interna all'apprendistato) ovvero il conseguimento di una qualifica riconosciuta (mobilità interfiliere nell'ambito del sistema regionale di formazione professionale).

L'Associazione CNOS-FAP Regione Abruzzo, regolarmente accreditato come ente di formazione professionale e per i servizi di orientamento presso l'Assessorato regionale della Regione Abruzzo, e pertanto abilitato alla certificazione delle conoscenze e professionalità acquisite e valide ai fini del curriculum vitae.

RICONOSCE E CERTIFICA dietro esplicita richiesta dei ragazzi in servizio, al termine del servizio, le seguenti conoscenze e professionalità attinenti al progetto (utili alla crescita professionale dei volontari):

Conoscenze di base

(intese come quel set di conoscenze e abilità consensualmente riconosciute come essenziali per l'accesso al mondo del lavoro, l'occupabilità e lo sviluppo professionale)

- a) conoscere e utilizzare gli strumenti informatici di base (relativi sistemi operativi, word, powerpoint, internet e posta elettronica);
- b) conoscere e utilizzare i principali metodi per progettare e pianificare un lavoro, individuando gli obiettivi da raggiungere e le necessarie attività e risorse temporali e umane;
- c) conoscere la struttura organizzativa ove si svolge il servizio (organigramma, ruoli professionali, flussi comunicativi, ecc...).

Conoscenze trasversali:

- conoscenza del contesto organizzativo di svolgimento del SCN (struttura, ruoli, funzioni, assetti, reti),
- capacità di assumersi le responsabilità connesse al proprio ruolo e rispondere delle proprie azioni,
- capacità di attivare processi di riflessione critica sul proprio operato e propria esperienza,
- capacità di lavorare in équipe con atteggiamento collaborativo,
- capacità di elaborare un piano personalizzato di analisi dei propri bisogni formativi e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite a conclusione dell'esperienza di SCN
- gestione di progettualità condivise, lavori di gruppo, gestione dei conflitti e problem solving

Conoscenze tecnico – professionali

(intese come quel set di conoscenze e abilità strettamente connesse all'esercizio di una determinata mansione lavorativa e/o di un ruolo professionale)

- La formazione sul ruolo operatori socio-culturali e delle organizzazioni di volontariato nell'ambito del III Settore;
- L'apprendimento del ruolo del volontariato nel territorio soprattutto inteso come attore avente una propria ed autonoma soggettività politica.
- La formazione di base su metodologie di animazione territoriale e sviluppo di comunità
- Gestione e aggiornamento di siti web, pagine web prevalentemente tramite Content Management System, ma anche tramite Dreamweaver e HTML
- Utilizzo di software per il montaggio video (Final Cut)
- Utilizzo di piattaforme per dirette streaming (periscope, youtube, livestream, ustream)
- Conoscenze in campo di comunicazione: comunicazione on-line, redazione di testi, articoli, comunicati stampa
- Sviluppo e organizzazione di attività e progetti per giovani
- capacità di coordinare e gestire attività di animazione socio-educativa;
- conoscenza delle caratteristiche sociali ed evolutive dei soggetti con cui interagisce;
- conoscenze metodologiche dell'azione orientata all'aiuto, al sostegno, al cambiamento;
- capacità di valutare l'efficacia degli interventi;
- capacità di osservare i comportamenti individuali e di gruppo;
- abilità relazionali, quali capacità di ascolto e comunicazione;
- conoscenza delle tecniche di conduzione dei gruppi e di socializzazione;
- capacità di utilizzo di tecniche e strumenti necessari all'animazione quali giochi, attività espressive, manuali.

-

Metaconoscenze

(intese come l'insieme delle capacità cognitive a carattere riflessivo che prescindono da specifiche mansioni e sono considerate sempre più strategiche nella società della conoscenza)

- comprendere, analizzare e riflettere i compiti che verranno richiesti nell'ambito del progetto e il ruolo che si dovrà svolgere mettendo in relazione il proprio bagaglio di conoscenze pregresse con quanto richiesto per l'esercizio del ruolo;

- rafforzare e migliorare costantemente le proprie competenze/attitudini anche al di là delle occasioni di formazione che verranno proposte nel progetto;
- riflettere sul proprio ruolo nello svolgimento del servizio civile e ricercare costantemente il senso delle proprie azioni, potenziando i propri livelli di auto-motivazione e i propri progetti futuri di impegno nel settore del volontariato.

-
La'attestazione delle conoscenze è stato caricato sul sistema informatico HELIOS.

Inoltre l'ente proponente (Associazione Altri Orizzonti onlus) rilascerà un attestato che evidenzierà le esperienze e le conoscenze acquisite dal volontario sia in relazione all'utenza che in relazione al lavoro di gruppo.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

voce 40

MOD.	DESCRIZIONE MODULO	ORE	FORMATORE
1	<p>MODULO: <i>I Centri di Servizio per il Volontariato</i> e il ruolo del volontariato nelle Politiche Sociali del territorio</p> <p>CONTENUTO: storia, ruolo, servizi offerti dai Centri di Servizio per il Volontariato, legislazione di riferimento; brevi cenni sulla struttura del CSV.NET (Coordinamento dei Centri di Servizio Nazionale).</p> <p>Il Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Chieti struttura e attività. Il Concetto di sussidiarietà alla luce della Legge 328/2000 e della modifica del titolo quinto della Costituzione</p> <p>L'importanza del Centro di Servizio per il Volontariato nella promozione del volontariato giovanile.</p>	6	Masci Marco
2	<p>MODULO: Volontariato e cittadinanza attiva nella scuola</p> <p>CONTENUTO: Il volontariato è un terreno fertile per la cittadinanza attiva e un naturale alleato formativo per il mondo della scuola.</p> <p>A sua volta l'alleanza con la scuola costituisce per le associazioni una formidabile opportunità per rinnovarsi, aprendosi a nuovi volontari, agli studenti che possono portare nuove energie, competenze, passione e idee. L'incontro intende fornire alcuni cenni teorico-pratici relativi all'animazione educativa, in particolare quella rivolta agli alunni della scuola secondaria.</p>	8	Stanchi Roberto
3	<p>MODULO: Promozione del volontariato giovanile</p> <p>CONTENUTO: L'importanza di percorsi di promozione e sensibilizzazione nei confronti dei giovani. Nel corso di questo modulo sarà messo in pratica anche il percorso e le modalità che saranno poi sviluppate con i ragazzi delle scuole.</p> <p>Il modulo intende fornire ai volontari di SCN la capacità di armonizzare ed integrare conoscenze e competenze teorico-pratiche allo scopo di sviluppare la creatività e il team work.</p> <p>Il modulo si ripropone di formare i volontari di SCN all'individuazione di strategie appropriate per ricercare, trovare e coinvolgere giovani volontari.</p>	8	Stanchi Roberto
4	<p>MODULO: Non Profit e Volontariato: il senso della misura</p> <p>CONTENUTO: Il volontariato è un'attività libera e gratuita svolta per ragioni di solidarietà e giustizia sociale. Volontario è colui che si fa carico del bisogno che vede, dell'iniziativa che valuta come necessaria, non si limita alla denuncia ma avanza proposte e progetti. La vera differenza insita nell'azione volontaria è la spinta motivazionale.</p>	6	Masci Marco
6	<p>MODULO: I percorsi esperienziali. interventi per avvicinare i giovani al volontariato</p> <p>CONTENUTO: Dall'idea al percorso: le fasi del processo</p> <p>Analisi dei bisogni, dei contesti e dei fenomeni: metodologie e tecniche. La progettazione partecipata: reti collaborative per lo sviluppo sociale.</p> <p>Valutazione in itinere e finale: dal processo al risultato.</p>	10	Masci Marco
7	<p>MODULO: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi storico legislativi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; • la sicurezza oggi: elementi del Testo Unico 81 e decreti applicativi; 	10	Nasuti Giovina

8	MODULO: Produzione di materiale audiovisivo CONTENUTO: questo modulo consentirà ai ragazzi di creare video richiesti dalle attività progettuali. Spazierà dall'ideazione alla progettazione di video, dalla ripresa all'editing, con particolare attenzione a: L'attrezzatura base. Uso della videocamera. Editing e Montaggio video con <u>Final Cut</u> .	10	Stanchi Roberto
9	MODULO: Organizzazione piccoli eventi CONTENUTO: questo modulo fornirà le competenze e strumenti ai volontari per organizzare e gestire in modo efficace un evento di animazione sociale (es. festa del volontariato)	8	Stanchi Roberto
10	MODULO: Gestione siti Internet CONTENUTO: Il modulo fornirà le conoscenze necessarie per gestione di un sito Internet. Creazione di contenuti accattivanti per un sito web, costruzione della notizia. Ottimizzazione contenuti video e foto per il web.	8	D'Amicodatri Mario

41) La durata della formazione specifica è di 72 ore per ogni volontario. La formazione specifica è parte integrante delle attività del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore del singolo giovane in Servizio Civile.
La formazione specifica verrà erogata integralmente entro 90 giorni dall'avvio del progetto